

BASKET. Sabato scattano i play-off della Serie A dilettanti: la Leonessa attesa da un compito difficile ma non impossibile cerca la giusta carica

«Centrale, ritrova subito il gusto di vincere»

Il presidente Graziella Bragaglio guarda lontano
«Non sarebbe giusto essere eliminati al primo turno:
voglio che ognuno si prenda le proprie responsabilità»

Alberto Banzola

Non dev'esser stato facile passare dall'euforia per un inizio gara esaltante al rammarico di aver visto in pochi minuti scemare tutto l'entusiasmo e la felicità di una stagione da incorniciare di fronte ad una sconfitta che costa cara. Osimò resterà a lungo nella testa della presidente Graziella Bragaglio: un pomeriggio da cuori forti quello vissuto domenica al PalaBaldinelli, dopo aver visto sgretolarsi il ginocchio destro del giovane Vinati in allenamento, la rottura del setto nasale di Roberto Maggio e la Centrale che crolla alla distanza: «È stato un boccone amaro da digerire - conferma Graziella Bragaglio - ma bisogna saper accettare di buon grado il risultato del campo». La famosa ciliegina sulla torta non è arrivata: peccato, ma è tempo di girare pagina, velocemente. «Ho avuto modo di parlare con parte della squadra e stiamo preparando la gara di sabato: l'ambiente è sereno ed i mie ragazzi hanno promesso di mettercela tutta». Sarebbe un autentico peccato uscire subito, «ed è per questo - continua - che voglio che ognuno si assuma le proprie responsabilità: terminare il nostro cammino al primo turno dei play-off non sarebbe



Adriano Furlani e Graziella Bragaglio: patto per i play-off

Non sarei sorpresa se sabato sera i ragazzi mi regalassero una bella perla

Abbiamo grandi piani per il futuro anche per quel che riguarda il settore giovanile

giusto nei confronti di chi ci ha sostenuto durante la stagione; abbiamo progetti da sviluppare ed il passaggio al secondo turno sarebbe importante anche sotto quest'ottica».

PROGETTI che riguardano la prima squadra ma anche il settore giovanile: «Ci stiamo muovendo a livello giovanile, proponendo diverse attività anche a chi si avvicina per la prima volta a questo sport - conferma il presidente - Dai raduni di Maggio (8,15 e 23) aperti ai ragazzi '96, '97 e '98 ai day camp estivi a giugno senza dimenticare il torneo «Centrale del Latte» di giugno ed il camp vero e proprio che si ter-

rà ad Angolo Terme a luglio. I più giovani stanno tornando ad appassionarsi al basket e siamo molto orgogliosi di quanto stiamo facendo».

ED A PROPOSITO di giovani è giusto parlare col massimo dirigente biancazzurro della delibera Fip della settimana scorsa che prevede dalla stagione 2011/2 l'inserimento di una nuova lega posta tra Lega2 e Serie A dilettanti, una lega di formazione semi professionistica per squadre prettamente Under con un campionato ad inviti; una versione molto maccheronica della NCAA americana. «È giusto far giocare i giovani, ma mi sembra un sistema un po' troppo limitativo, visto che nessuna squadra sarà più libera di costruirsi una propria identità in base a tutti quegli elementi che compongono la propria realtà. Questa stagione ci ha insegnato che per avere un certo appeal devi creare un mix che possa esaltare la piazza. Il richiamo o l'appeal di una squadra prettamente di giovani credo possa essere minimo e non gioverebbe né ai ragazzi né allo spettacolo. Ci adegueremo comunque alle linee guida della Fip». Ma ora mirino sui play-off: «Giocare senza il favore del campo non ci giova, soprattutto perché nell'eventuale bella dovremmo fare a meno del nostro sesto uomo - conclude Graziella Bragaglio - ma non mi stupirei se i ragazzi ci regalassero una perla sabato sera: la scambierei volentieri con la ciliegina osimana che ci è andata di traverso».



Federico Maiocco, ala della Centrale del Latte

Il notiziario

Fuori Maggio e Vinati, ok Wojciechowski

La Centrale del Latte è tornata ad allenarsi in vista del doppio impegno ravvicinato con Omegna per il primo turno dei play-off (sabato prossimo 24 aprile a Verbania, mercoledì 28 aprile al San Filippo) e in programma gara due, eventuale bella in terra piemontese (l'Maggio); senza Roberto Maggio (operato con successo al setto nasale ieri mattina all'ospedale civile) e Giacomo Vinati (stagione finita), Brescia ha però recuperato il polacco Jakub Wojciechowski, colpito da una fastidiosa gastroenterite, che si è unito al resto dei compagni per la seduta pomeridiana di pesi e basket.

INTANTO I TIFOSI si organizzano per seguire in buon numero la squadra a Verbania (campo delle gare interne della Paffoni Omegna): non riuscendo a recuperare a pulmann vista la concomitanza con la festività del 25 aprile, i supporters biancazzurri si sono già organizzati per muoversi in macchina. Il ritrovo per la trasferta è fissato alle 18 di sabato 24 nel piazzale antistante l'ortomercato di via Orznuovi. ♦ **A.B.**

TENNIS. I programmi per il 2010 del circolo presieduto da Nerina Bugatti

Il Tc Lumezzane non si ferma: è una stagione a tutto campo

Il fiore all'occhiello è la squadra femminile di serie B
Sei le formazioni giovanili. E c'è un progetto sui disabili

Salvatore Messineo

Festa grande al Tc Lumezzane per la presentazione della squadra di serie B femminile, che ha debuttato con una bella vittoria a Prato, e per l'attività agonistica del 2010.

A fare gli onori di casa il presidente Nerina Bugatti, premiata l'anno scorso come miglior dirigente di circolo, con il vice Santino Zanetti, i collaboratori, gli atleti. Presenti l'assessore allo sport di Lumezzane Lucio Facchinetti, il delegato provinciale della Federtennis Arturo Salogni, Elio Pasetti della Uasl (l'Unione delle associazioni sportive di Lumezzane), Sandro Bicelli del Cvl, Domenico Bonetti dell'azienda Albatros. «Complimenti al circolo e al presidente Bugatti - le parole dell'assessore Facchinetti - in questi momenti di difficoltà e senza sostegno da parte pubblica ma solo con sponsor privati, riescono addirittura a migliorare i progetti».

Il Lumezzane ha assorbito bene la caduta dalla serie A2. Ha lasciato a casa la croata Darja Jurak e puntato su Apollonia Melzani, assente per un infortunio al polso, e su Martina



Per il Tc Lumezzane il 2010 è un anno ricco di speranze

Zavarise, ex allieva del maestro Emidio Rossi. A dare man forte le inossidabili Elisa Belleri e Michela Sala.

Oltre che con la squadra capitanata dal maestro Alberto Paris, il Tc Lumezzane sarà impegnato su altri sei fronti: nell'under 14 maschile (Luca Fusio, Stefano Cigolini e Giorgio Becchetti i componenti), nell'under 16 femminile (Martina Zavarise e Andra Neacsu), nell'under 18 maschile (Simone Bellini e Vieri Facchinetti), nell'under 18 femminile (Chiara Rebecchi e Alice Cazorzi), nella D2 femminile (Chiara e

Barbara Rebecchi, Alice Cazorzi e Carlotta Contrini) e nella D4 maschile la cui formazione sarà capitanata da Lucio Rossetti e composta da Alberto Casella, Giovanni Fusi, Fabio Mario, Stefano Bosatra, Maurizio Rossetti, Vieri Facchinetti, Emilio Lena, Simone Bellini, Matteo Zanetti e Roberto Magri. A seguire queste squadre, insieme a Paris, gli istruttori federali Elisa Belleri e Matteo Zanetti, quest'ultimo impegnato anche nel portare avanti un progetto tennis per diversamente abili. ♦

In campionato

E il doppio regala un pari miracolo

Nonostante l'infortunio alla numero uno Apollonia Melzani, il Bal Lumezzane pareggia (2-2) il secondo incontro del campionato di B contro il forte Porto San Giorgio.

Il pari è arrivato grazie all'impresa nel doppio della coppia Belleri/Zavarise contro il forte duo avversario composto dalla 2.3 Barbieri e dalla 3.2 Oliva. Un successo al terzo set: 6-4, 2-6, 6-3. con Belleri e Zavarise davvero determinate a conquistare quel punto che avrebbe dato al Lumezzane un punto prezioso.

ANULLA sarebbe servito il punto del doppio se Elisa Belleri non avesse battuto in singolare Katia Piccolini (6-2, 6-4) e portato a casa quel primo punto sul quale costruire il pareggio. Battute invece la numero uno Martina Zavarise (2.5) contro la più quotata Barbieri (2.3) per 6-1, 6-0 e Michela Sala (2.7) contro la 3.4 Damiani per 6-7 (8-10 al tie break), 4-6.

TENNIS. Terza tappa del circuito Bresciaooggi



Luca Ussoli e Andrea Mura, i finalisti a Ghedi

Ussoli fa un passo verso l'alto e fa suo il torneo di Ghedi

Vince nell'under 16 dopo la gioia a Carpedolo nell'under 14

Luca Ussoli è re a Ghedi. Il 14enne della Forza e Costanza, già vincitore a Carpedolo su Lorenzo Corioni nell'under 14, fa un passo più in alto e va ad aggiudicarsi la terza tappa del circuito «Bresciaooggi» riservato all'under 16, battendo in finale Andrea Mura (Rossi School) per 6-4, 6-3. Luca Ussoli, 4.2 e testa di serie numero due del tabellone curato dal giudice arbitro Carlo Piceni, parte subito forte contro Alessandro Agosti: 6-2, 6-0. L'allievo del maestro Alberto Paris fa di più in semifinale contro Federico Corsini lasciando per strada un solo game (6-1, 6-0). Dalla parte alta del tabellone si fa strada, come da pronostici

il numero uno Andrea Mura (4.2 anche lui di classifica). L'allievo della Rossi School lascia un game ad Alberto Serafini (6-0, 6-1) e s'impone con un doppio 6-3 contro Federico Trotti. La finale è bella e combattuta, ma Ussoli vola e s'impone 6-4, 6-3. La classifica: Luca Castrezzi 25, Pierluigi Bani e Luca Ussoli 20, Polo Bompieri 19, Federico Corcini 16, Andrea Mura e Giovanni Zanatta 14, Federico Trotti 13, Andrea Belotti e Mattia Lugli 10, Elia Pederzani, Nicola Soardi e Vincenzo Verzeletti 8, Alessandro Agosti, Marco Bertoldi, Enrico Gozzini, Alberto Pesse e Alberto Serafini 5. ♦ **S.M.**

BASEBALL. In serie B

Per il Cus Brescia il debutto è con il botto

Non poteva iniziare in maniera migliore la stagione di Serie B del PM Cus Brescia baseball: la trasferta di Avigliana si conclude con il bottino pieno e le tante note positive sul tacchino del manager Calusi che vede i suoi ragazzi vincere gara uno 14-1 (all'ottavo inning) e gara due 11-4.

I numeri del doppio scontro in terra piemontese riassumono in maniera perfetta superiorità del PM Cus Brescia. Nel totale dei due incontri l'attacco bresciano ha messo a segno 20 battute valide concedendone solo 8, mostrando un'aggressività che ha costretto i difensori avversari a ben 12 errori e mettendo a segno 25 punti contro i 5 concessi. In difesa i lanciatori bresciani hanno eliminato al piatto 22 battitori e concesso solamente 4 basi per ball. Numeri che se da un lato concretizzano una buonissima prova corale, non impediscono certamente di individuare i protagonisti di giornata in Corba, con un fuoricampo da 120 metri al quinto inning di gara-2, e Newman: il lanciatore si è mostrato in gran spolvero e nelle sei riprese lanciate non ha fatto praticamente vedere palla ai padroni di casa, con una sola valida concessa e 9 strike-out. Domenica secondo turno in casa (ore 10.30 e 15.30) contro gli Old Rags di Lodi. ♦ **M.S.**